

Bocce/ Nella terza sfida del circuito Élite il chiassese supera l'asso dell'Ideal

Il riscatto di Rodolfo Peschiera

• Dopo l'epilogo dei due primi appuntamenti del circuito Élite, a Basilea e a Zurigo, la maggioranza degli appassionati ipotizzava una terza finale tra Aramis Gianinazzi e Rodolfo Peschiera, i due "titani" del movimento nazionale. E così è stato. Le prime due sfide si erano concluse con il successo del più giovane giocatore dell'Ideal di Coldrerio. Sabato scorso Rodolfo Peschiera si è... riscattato vincendo e fissando il totale generale sull'1 a 2. Peschiera si è presentato sulla corsia di Pregassona concentrato e deciso a non subire quella che sarebbe stata la (pesante) terza sconfitta. Ha ragionato ancora più del solito prima di giocare ogni boccia, consapevole delle insidie della corsia del "Meridiana". Gianinazzi ha affrontato l'impegno senza nessun timore nei confronti del blasonato avversario. Il risultato finale di 12 a 3 non è certamente lo specchio dei valori in campo come ha ammesso molto sportivamente il campione chiassese. Aramis ha avuto due giocate che avrebbero potuto portare molta acqua al suo mulino. In ritardo per 1 a 6 ha colpito con una raffa di rara precisione la boccia avversaria postata alle tavole di fondo. Una raffa da tre punti che lo avrebbe riportato in partita... ma la boccia colpita e mandata nell'angolo ha imboccato una strana e imprevedibile pendenza verso il pallino ed è rotolata nei suoi paraggi permetten-



Rodolfo Peschiera e Aramis Gianinazzi, assoluti protagonisti in esclusiva dei duelli rusticani nei primi tre tornei del circuito di categoria Élite.

do a Peschiera di portarsi sul sette. Un'ulteriore spettacolare giocata ha visto il giovane mandare il pallino alle tavole di fondo col primo tiro. Poi colpire con una raffa precisa l'ottimo accosto dell'avversario. Si è ripetuto con un altro efficacissimo tiro sul successivo eccellente accosto di Peschiera mettendo sul campo tre punti e garantendosi il tiro finale da quattro punti. Ma il chiassese ha giocato la classica "boccia del campione" postandola in una posizione adiacente al

pallino e rendendo problematica l'azione dell'avversario. Aramis ha avuto una pressoché impercettibile smorfia di incredulità, avendo capito che l'ipotesi dei 4 punti sarebbe inesorabilmente venuta meno. Non si è lasciato scoraggiare. Ha annunciato, si è concentrato e ha tirato. Una raffa precisa come le altre che ha colpito la boccia dichiarata. Ma ha spostato il pallino quel tanto che è bastato per raccogliere un solo punto invece dei 4 che avrebbe meritato grazie alle quattro raffe

di rara efficacia. Alla fine i due si sono stretti la mano e si sono dati appuntamento alla prossima tappa del circuito: quella di domani sulle corsie dell'Amical di Friburgo. Quelle tra Peschiera e Gianinazzi sono sfide rusticane nelle quali ognuno mette il meglio di sé, la propria personalità, la propria testa. E tra i due c'è un rispetto assoluto, consapevoli di rinchiudere entrambi i valori più importanti del gioco delle bocce e dello sport.

A proposito di circuiti, domani, a Couvet si disputerà il 4° della categoria A. Sono tre gli atleti momò che vi parteciperanno: Massimo Facchinetti, Simone Guidali e Christophe Klein che ha vinto i primi due a Rorschach e a Uster.

Domenica scorsa, a Pregassona, si è disputato il **Campionato ticinese a terne** che ha registrato il dominio delle formazioni della Torchio di Biasca, che ha piazzato due sue formazioni ai primi due posti. Miglior risultato dei momò è stato il bronzo di Alessandro Eichenberger e dei fratelli Aramis e Loris Gianinazzi dell'Ideal di Coldrerio.

Stasera si giocano le ultime fasi eliminatorie del **"Gran Premio Danilo Croci"**, gara individuale del circuito di categoria B proposta dalla Società Bocciofila Romano. Le fasi finali domani, sabato, con il seguente programma: ottavi di finale alle 10 a Riva e alla Cercera, alle

11 i quarti. Nel pomeriggio dalle 14 semifinali e finale alla Cercera. Al torneo si sono iscritti 80 giocatori. Ricordiamo che lo storico Club di Mendrisio festeggia il 75° compleanno organizzando anche il Campionato Svizzero individuale di categoria B il 24 e 25 giugno, di cui riferiremo prossimamente.

Domenica, a Couvet (Canton Neuchâtel), si assegna il **titolo svizzero** della specialità **terna**. A dispetto dell'importanza del torneo, si sono iscritte solamente 28 formazioni. Due rappresentano il Mendrisiotto: quella dei fratelli Aramis e Loris Gianinazzi con Alessandro Eichenberger dell'Ideal di Coldrerio e quella di Eric e Christophe Klein con Maurizio Dalle Fratte della San Gottardo di Chiasso. Detentori del titolo sono Alessandro Corbo, Salvatore Fonseca e Sandro Scura (Italgrenchen) che si imposero lo scorso anno a Riva San Vitale.

La settimana prossima si concluderà pure il **Campionato Ticinese a squadre**. I playoff della categoria A prevedono i quarti il 13 giugno, le semifinali il 14 e la finale il 16 al centro nazionale sport bocce di Lugano. I playoff che designeranno i due Club che retrocederanno in serie B si giocheranno invece il 15 giugno. Analogo il programma della categoria inferiore. Venerdì sapremo chi saranno le squadre che, nel 2024, accederanno in serie A.

Gran Prix FTAL: VIGOR in evidenza

• A Bellinzona, ha avuto luogo il 3 giugno il meeting Gran Prix FTAL, nel quale a ben figurare sono stati in particolare i mezzofondisti VIGOR. Negli 800m vittoria per Sara Salvadè che, fermando i cronometri su 2'13"07, ha ottenuto la 3.a migliore prestazione tecnica assoluta! Nei 600m U16 notevole miglioramento di Eric Huanca Quispe che ha vinto in solitaria la sua gara in 1'27"85. Sempre sui 600m al femminile, nuovi primati per Emelie Poncia 2.a in 1'50"77 e per Matilde Socchi (4.a in 1'52"46). Interessante il 24"12 segnato da Cedric Tognetti sui 200m. Al via anche Julyan Terregna, Rebecca Trevisan, Giulia Trebaocchi, Matilde Socchi, Martina Zanini, Lia Habteab, Alice Caimi e Gianbattista Rapella.

66.a staffetta di Ligornetto

• Il 10 giugno si terrà la 66.a edizione della staffetta VIGOR, valida per il Trofeo ASTI. La gara è aperta alle categorie ufficiali (W/M U16 U14 U12) e prevede delle gare di contorno per U10 e scioattoli/scioattole. Il percorso si snoda nel nucleo di Ligornetto e la partecipazione è libera. Dopo le premiazioni, a partire dalle 18.30, sarà possibile gustare la favolosa grigliata mista VIGOR!

La festa sociale lo conferma: DYK in splendida forma

• Sabato 3 giugno anche la pioggia è stata sconfitta dal DYK Chiasso. La festa sociale ha infatti potuto svolgersi sfruttando al meglio gli spazi, in particolare il piazzale attorno al dojo per la dimostrazione e la costinata delle famiglie. Nel pomeriggio il campionato sociale ha incoronato: nella classe 6-7 anni Mya Fazluzi e Ken Morello (tecnica), Gabriel Falesiedi, Emir Kouki, Eugenio Agustoni, Jhonifer Crimaldi e Alexei Tomić (shiai); nella classe 8-10 anni Clara Ricchiuti (tecnica e shiai), Arianna Bianchi, Alexander Mesquite, Alexandros Galeno (shiai); nella classe 11-14 anni Tiago Levi (tecnica e shiai), Yuki Alliata, Margherita Bosisia, Oleksej e Oliver Cetti (shiai).

Alla dimostrazione, commentata dal presidente Marco Frigerio e calorosamente sostenuta dal pubblico, si sono

esibiti tutti i gruppi judo, dai bimbi agli adulti del corso amatoriale.

Nel corso della dimostrazione sono stati attribuiti i Premi Sakura alle migliori speranze del DYK. I premiati per la stagione 2022/23 sono stati Yuki Alliata e Jacopo Tettamanti, entrambi campioni ticinesi e vincitori di alcuni tornei. Laura Olivieri è stata invece nominata senatrice DYK, la decima del club, titolo che vuole ringraziare chi al DYK ha dedicato anni di collaborazione. La laudatio è stata formulata da Brunella Frigerio. Sono pure stati premiati la neo samurai dell'anno Elena Callegari, che ha ricevuto la tradizionale maglia, e i vicecampioni svizzeri Alessandra Regazzoni e Kai Bürgisser ai quali è stato donato il libro "JUDO: una visione globale".

Infine, dopo la dimostrazione di judo-kata (che ben esprime l'aspetto estetico



del judo), un omaggio è stato consegnato a Mattia Frigerio che dopo avere insegnato per undici anni al DYK, complice il trasferimento a nord per motivi professionali, la prossima stagione sarà presente solo saltuariamente. La laudatio è stata espressa dal presidente che ha ricordato come Mattia abbia contribuito in modo

determinante a creare il bel gruppo dei pre-agonisti che attualmente caratterizza il club e come il concetto educativo - ben espresso dal fondatore del judo - abbia in lui trovato terra feconda. Un judoka vero non è forzatamente il miglior combattente ma colui che è cresciuto con i valori che si vogliono trasmettere e che li ha re-

cepiti fino a divenire un esempio: secondo la formulazione classica una persona sana, forte, utile socialmente.

Il club ringrazia tutto lo staff a partire da Enrico Cappelletti e Ottavio Bernasconi, che hanno gestito la parte gastronomica, Paolo Levi, Manrico Frigerio, Matteo Vizzardi, Mauro Ciresa per l'arbitraggio e non solo, Nadia Caccia e tutti coloro che hanno aiutato a predisporre e a ricomporre la struttura.

La stagione 2022-2023 si concluderà giovedì 15 giugno, anche se dal 28 giugno al 2 luglio un bel gruppo di judoka sarà presente al centro scolastico La Perfetta di Arzo per la dodicesima edizione dello stage DYK che, finalmente, dopo la pandemia potrà essere riproposto.

Nella foto, il gruppo di fine dimostrazione.

Affluenza da record allo stand di Penate. "La Mendrisiense" più che soddisfatta

Il Tiro in campagna piace davvero molto

• **N.P.** Con un totale di oltre 800 partecipanti è legittimo parlare di un ottimo successo per il Tiro Federale in Campagna svoltosi lo scorso fine settimana al Centro di Tiro Sportivo di Penate.

"Non avevo mai constatato una tale affluenza al 25 metri", ha commentato con soddisfazione Luca Breibach, uno dei monitori di lungo corso alla pistola. Numerose le famiglie che hanno

voluti provare questo sport alle due distanze. Anche coloro che inizialmente esitavano, hanno più che apprezzato quest'esperienza e concluso col sorriso e la fierezza di essersi potuti cimentare in quest'attività.

È stata inoltre ben frequentata e molto gradita anche la squisita grigliata di sabato a mezzogiorno, per la gioia dell'équipe di cucina.

I giovani tiratori al 300 m, ingaggiati quali segretari, non



hanno esitato ad assumere, al bisogno, anche il ruolo di monitori, col sostegno dei loro formatori, i quali hanno grandemente apprezzato questa loro disponibilità.

La società ringrazia il pubblico e i collaboratori per la splendida riuscita di questa edizione del Tiro in campagna e dà appuntamento alla prossima festa popolare del tiro in programma l'ultimo fine settimana di maggio dell'anno prossimo!

2° Tiro obbligatorio
La Mendrisiense ricorda che domani 10 giugno, allo stand di Penate, dalle 9.30 alle 11.30 (con chiusura sportello alle 11) ci sarà il 2° tiro obbligatorio a 300 e a 25 metri. I militi sono tenuti a portare la propria arma, il libretto di tiro o delle prestazioni militari nonché la cuffia per la protezione dell'udito.

I GT nel ruolo di monitori con la supervisione di R. Maier.



Le tue nuove zanzariere

anche ermetiche, contro zanzare e cimici



Roberto Köchli

DAL 1990 · MOBILI · SERRAMENTI · CUCINE

Falegnameria Roberto Köchli SA
Via Industria 9, 6826 Riva S. Vitale
+41 91 648 21 48 | rkmobili.ch

Chiedi un'offerta!